



GIUNTA REGIONALE

CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 3412 del 13/05/2021

Prot. n° 2021/121544 del 26/03/2021

Ditta Proponente: Strada dei Parchi

OGGETTO: “Autostrade A24 - ROMA-L'AQUILA-TERAMO A25 - TORANO-PESCARA. Interventi di adeguamento e messa in sicurezza urgente (M.I.S.U) delle autostrade A24 e A25 art. 1 comma 183 legge 228/2012. Attraversamenti fluviali - interventi di prevenzione dal rischio di scalcamento di opere principali di attraversamento A24 - Viadotto SAN RUSTICO – adeguamento tecnico del progetto esecutivo rispetto al progetto definitivo”.

Comune di Intervento: Basciano (TE).

Tipo procedimento: Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) Ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque

Dott.ssa Sabrina Di Giuseppe (delegata)

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara

Dott. Vincenzo Colonna (delegato)

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara

Dott. Gabriele Costantini (delegato)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio

Ing. Eligio Di Marzio (delegato)

Dirigente Servizio Foreste e parchi - L'Aquila

ASSENTE

Dirigente Servizio Opere Marittime

ASSENTE

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Ing. Mario Cerroni (delegato)

Teramo

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila

Dott. Luciano Del Sordo (delegato)

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti

Dott. Paolo Torlontano (delegato)

Direttore dell'A.R.T.A

Dott.ssa Luciana Di Croce (delegata)

Esperti in materia Ambientale



Relazione Istruttoria

Titolare Istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo Istruttorio:

Dott.ssa Chiara Forcella

Si veda istruttoria allegata

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla Strada dei Parchi relativamente al procedimento di “Valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto “Autostrade A24 - ROMA-L'AQUILA-TERAMO A25 - TORANO-PESCARA. Interventi di adeguamento e messa in sicurezza urgente (M.I.S.U) delle autostrade A24 e A25 art. 1 comma 183 legge 228/2012. Attraversamenti fluviali - interventi di prevenzione dal rischio di scalzamento di opere principali di attraversamento A24 - Viadotto SAN RUSTICO – adeguamento tecnico del progetto esecutivo rispetto al progetto definitivo” acquisito agli atti con prot. n. 2021/121544 del 26 Marzo 2021;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentito in audizione, per la ditta proponente, il Dott. Francesco Talone di cui alla richiesta prot. n. 203359/21 del 13/05/2021;

Viste le dichiarazioni inviate dal Dott. Talone in data 13/05/2021 in atti con prot. n. 203597/21 che si allegano al presente Giudizio;

Fermo restando l’obbligo di effettuare “*un monitoraggio in corso d’opera relativo alla qualità idromorfologica del corso d’acqua, al fine di confermare il mantenimento dello stato di qualità, prevedendo, nel caso, le opportune misure di mitigazione*” così come previsto nel Giudizio n. 2979/18, **estendendolo anche alla fase ante operam;**

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

FAVOREVOLE ALL’ESCLUSIONE DALLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

Ai sensi dell’articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso



Ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

Dott.ssa Sabrina Di Giuseppe (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Dott. Vincenzo Colonna (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Ing. Mario Cerroni (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Dott. Luciano del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Dott. Paolo Torlontano (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Dott.ssa Luciana di Croce (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

La Segretaria Verbalizzante

ing. Enzo Di Placido (segretaria verbalizzante)

Enzo Di Placido



Istruttoria Tecnica:

Verifica di Preliminare

Progetto:

AUTOSTRADE A24 - ROMA-L'AQUILA-TERAMO A25 - TORANO-PESCARA. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA URGENTE (M.I.S.U) DELLE AUTOSTRADE A24 E A25 ART. 1 COMMA 183 LEGGE 228/2012. ATTRAVERSAMENTI FLUVIALI - INTERVENTI DI PREVENZIONE DAL RISCHIO DI SCALZAMENTO DI OPERE PRINCIPALI DI ATTRAVERSAMENTO A24 - VIADOTTO SAN RUSTICO - ADEGUAMENTO TECNICO DEL PROGETTO ESECUTIVO RISPETTO AL PROGETTO DEFINITIVO-

Strada dei Parchi S.p.A.

Oggetto

Titolo dell'intervento:	“AUTOSTRADE A24 - ROMA-L'AQUILA-TERAMO A25 - TORANO-PESCARA. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA URGENTE (M.I.S.U) DELLE AUTOSTRADE A24 E A25 ART. 1 COMMA 183 LEGGE 228/2012. ATTRAVERSAMENTI FLUVIALI - INTERVENTI DI PREVENZIONE DAL RISCHIO DI SCALZAMENTO DI OPERE PRINCIPALI DI ATTRAVERSAMENTO A24 - VIADOTTO SAN RUSTICO - ADEGUAMENTO TECNICO DEL PROGETTO ESECUTIVO RISPETTO AL PROGETTO DEFINITIVO
Descrizione del progetto:	Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto. L'intervento ha un primario obiettivo legato alla messa in sicurezza, dal punto di vista della tutela strutturale ed idraulica del viadotto San Rustico
Azienda Proponente:	Strada dei Parchi
Procedimento	VERIFICA PRELIMINARE.

Localizzazione del progetto

Comune:	Basciano
Provincia:	Teramo
Località	Chilometrica 145+434 dell'Autostrada A24 (Roma - Teramo)
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Numero foglio catastale:	7
Particella catastale:	120

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott.ssa Chiara Forcella



Istruttoria Tecnica:

Verifica di Preliminare

Progetto:

AUTOSTRADE A24 - ROMA-L'AQUILA-TERAMO A25 - TORANO-PESCARA.
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA URGENTE (M.I.S.U)
DELLE AUTOSTRADE A24 E A25 ART. 1 COMMA 183 LEGGE 228/2012.
ATTRAVERSAMENTI FLUVIALI - INTERVENTI DI PREVENZIONE DAL RISCHIO DI
SCALZAMENTO DI OPERE PRINCIPALI DI ATTRAVERSAMENTO A24 - VIADOTTO
SAN RUSTICO - ADEGUAMENTO TECNICO DEL PROGETTO ESECUTIVO
RISPETTO AL PROGETTO DEFINITIVO.

Strada dei Parchi S.p.A.

SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Mario Bruni
e-mail	cinnamorati@stradadeiparchi.it
PEC	Dt.stradadeiparchispa@legalmail.it

2. Estensore dello studio

Studio del professionista	IRIDE srl
Cognome e nome	Ing. Mauro Di Prete
Albo Professionale e num. iscrizione	Ordine degli ingegneri della Provincia di Roma al n. 14624
e-mail	info@galenoweb.it
PEC	galenorp@pec.it

3. Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 0121544/21 del 26/03/2021
Oneri istruttori versati	50,00 €
Precedenti Giudizio del CCRVIA	Giudizio n.2979 del 04/12/2018



Istruttoria Tecnica:

Verifica di Preliminare

Progetto:

AUTOSTRADE A24 - ROMA-L'AQUILA-TERAMO A25 - TORANO-PESCARA. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA URGENTE (M.I.S.U) DELLE AUTOSTRADE A24 E A25 ART. 1 COMMA 183 LEGGE 228/2012. ATTRAVERSAMENTI FLUVIALI - INTERVENTI DI PREVENZIONE DAL RISCHIO DI SCALZAMENTO DI OPERE PRINCIPALI DI ATTRAVERSAMENTO A24 - VIADOTTO SAN RUSTICO – ADEGUAMENTO TECNICO DEL PROGETTO ESECUTIVO RISPETTO AL PROGETTO DEFINITIVO.

Strada dei Parchi S.p.A.

PREMESSA

Il proponente in data 26/03/2021, nostro prot. 0121544/21, ha avviato il procedimento di Verifica Preliminare per l'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 6, comma 9, ed ha trasmesso la seguente documentazione.

- 01_00_00_03_29701E000EG002GENPL001A
- 01_00_00_04_29701E000OI002CRTPL001A
- 1_CTA_Approvazione_20mar18
- 02_00_00_02_29701E000OI002GEOCG001A
- 02_00_00_03_29701E000OI002GEOCG002A
- 02_00_00_04_29701E000OI002GEOCI001A
- 02_00_00_05_29701E000OI002GEOCG003A
- 2_RAbruzzo_GC_Autorizzazione Idraulica_SRustico_Tordino_13set18
- 3_RAbruzzo_RAbruzzo Ass_Via - Aut_Mavone
- 4_RAbruzzo_GC_Autorizzazione Idraulica - SRustico-Tordino_18mar21
- 2021-03-26_Modello 6

1. Introduzione

La Ditta Strada dei Parchi S.p.A., in data 03/09/2018, ha chiesto l'attivazione del procedimento di Verifica di Assoggettabilità Ambientale per l'intervento denominato "**ATTRAVERSAMENTI FLUVIALI - CORSO FIUME MAVONE - VIADOTTO SAN RUSTICO**" e ricadente nella tipologia di opere di cui alla lettera o) Allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Il CCR VIA, con **Giudizio n. 2979 del 04/12/2018**, ha espresso parere favorevole con la seguente prescrizione: "*Deve essere effettuato un monitoraggio in corso d'opera relativo alla qualità idromorfologica del corso d'acqua, al fine di confermarne il mantenimento dello stato di qualità, prevedendo, nel caso, le opportune misure di mitigazione*".

In data 26.03.21 nostro protocollo 121499, Strada dei Parchi S.p.A., ha presentato la Verifica Preliminare per l'intervento denominato "**Autostrade A24 - Roma-L'Aquila-Teramo A25 - Torano-Pescara. Interventi di adeguamento e messa in sicurezza urgente (M.I.S.U.) delle autostrade A24 e A25 art. 1 comma 183 legge 228/2012 attraversamenti fluviali - interventi di prevenzione dal rischio di scalzamento di opere principali di attraversamento A24 - viadotto San Rustico – Adeguamento tecnico del progetto esecutivo rispetto al progetto definitivo**", in quanto si prevede l'adeguamento tecnico del precedente progetto definitivo, oggetto del Giudizio n. 2979 del 04/12/2018.

Il tecnico dichiara che "*Le variazioni sono dovute principalmente a due aspetti, i quali hanno portato a dover incrementare il grado di sicurezza dell'intervento che risulta fondamentale per garantire la stabilità dell'opera autostradale:*

- *Prescrizioni da parte del Genio Civile Regionale di Teramo, riportate nell'Autorizzazione Idraulica n. 0252927/2018 del 13/09/2018,*
- *Considerazioni sulla velocità di evoluzione dei fenomeni erosivi in atto.*

Si riporta dal modello 6 trasmesso dal proponente l'iter autorizzativo dell'intervento.



Istruttoria Tecnica:

Verifica di Preliminare

Progetto:

AUTOSTRADE A24 - ROMA-L'AQUILA-TERAMO A25 - TORANO-PESCARA. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA URGENTE (M.I.S.U) DELLE AUTOSTRADE A24 E A25 ART. 1 COMMA 183 LEGGE 228/2012. ATTRAVERSAMENTI FLUVIALI - INTERVENTI DI PREVENZIONE DAL RISCHIO DI SCALZAMENTO DI OPERE PRINCIPALI DI ATTRAVERSAMENTO A24 - VIADOTTO SAN RUSTICO – ADEGUAMENTO TECNICO DEL PROGETTO ESECUTIVO RISPETTO AL PROGETTO DEFINITIVO.

Strada dei Parchi S.p.A.

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO DEFINITIVO ESISTENTE

<i>Procedura</i>	<i>Autorità Competente / Protocollo / Data</i>
<ul style="list-style-type: none">• Verifica di Assoggettabilità a VIA	<i>Giudizio del CCR-VIA n. 2979 del 04/12/2018</i>
<ul style="list-style-type: none">• Autorizzazione all'esercizio	<i>Provvedimento del Comitato Tecnico Amministrativo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, voto n. 204 del 20/03/2018</i>
<i>Altre autorizzazioni</i>	
<ul style="list-style-type: none">• Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 da parte del Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica – Servizio Genio Civile TERAMO, PEC del 13/09/2018, poi sostituita dalla successiva inviata via PEC in data 18/03/2021 sul Progetto Esecutivo	

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO PROPOSTO

<i>Procedura</i>	<i>Autorità Competente</i>
<ul style="list-style-type: none">• Autorizzazione all'esercizio	<i>Nuova espressione del Comitato Tecnico Amministrativo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna sul Progetto Esecutivo comprendente gli adeguamenti tecnici di cui alla presente richiesta di verifica, come indicato dal Proponente allo stesso Comitato con nota SdP prot 12548 del 03/07/2020</i>
<i>Altre autorizzazioni</i>	
<ul style="list-style-type: none">• Autorizzazione paesaggistica semplificata presso il Comune	

2. Localizzazione e vincolistica

L'autostrada A24 è un'arteria di primaria importanza per la rete viabilistica italiana e di valenza strategica essenziale per l'Italia centrale e per il collegamento trans-appenninico Est-Ovest dei mari Tirreno e Adriatico e delle relative dorsali infrastrutturali Nord-Sud. Il tracciato dell'autostrada A24 è in prevalenza montano, per più di un terzo realizzato su viadotti o in galleria.

A seguito di studi finalizzati all'individuazione di alcune linee di azione prioritarie, le iniziative avviate dalla Società Strada dei Parchi prevedono, tra gli altri interventi, la realizzazione di alcune opere tendenti a migliorare l'efficienza idraulica dei corsi d'acqua nelle zone poste in corrispondenza di attraversamenti di rami autostradali della A24 e A25, tramite opere di presidio e di protezione dall'erosione, che garantiscano la salvaguardia strutturale delle fondazioni e sottofondazioni dei viadotti interferiti. Fra le opere prioritarie vi è la sistemazione del viadotto San Rustico. L'area oggetto di intervento è situata alla chilometrica 145+434 dell'Autostrada A24 (Roma – Teramo). Il sito appartiene al territorio comunale di Basciano, Provincia di Teramo (Abruzzo).



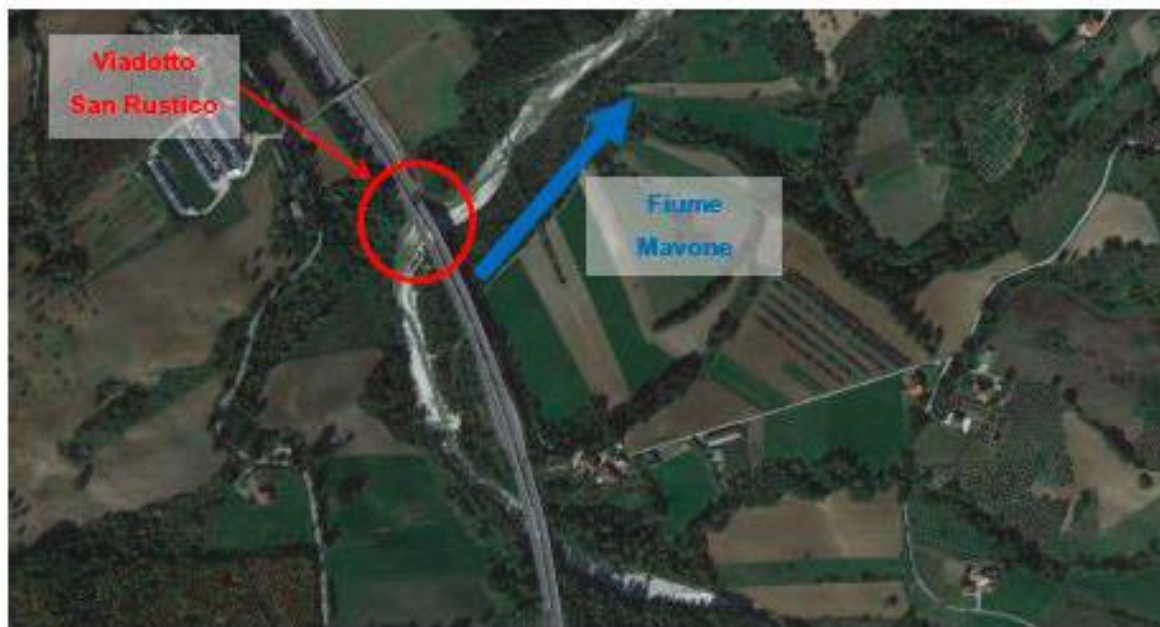
Istruttoria Tecnica:

Verifica di Preliminare

Progetto:

AUTOSTRADE A24 - ROMA-L'AQUILA-TERAMO A25 - TORANO-PESCARA. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA URGENTE (M.I.S.U) DELLE AUTOSTRADE A24 E A25 ART. 1 COMMA 183 LEGGE 228/2012. ATTRAVERSAMENTI FLUVIALI - INTERVENTI DI PREVENZIONE DAL RISCHIO DI SCALZAMENTO DI OPERE PRINCIPALI DI ATTRAVERSAMENTO A24 - VIADOTTO SAN RUSTICO - ADEGUAMENTO TECNICO DEL PROGETTO ESECUTIVO RISPETTO AL PROGETTO DEFINITIVO.

Strada dei Parchi S.p.A.



Si riporta dal modello 6 trasmesso dal Proponente l'inquadramento vincolistico dell'intervento.

AREE SENSIBILI E / O VINCOLATE DAL PROGETTO E DALLE SUE MODIFICHE

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:</i>	SI	NO	<i>Breve descrizione¹</i>
<ul style="list-style-type: none"> Piano Regionale Paesistico 2004 	X	<input type="checkbox"/>	<p>Il viadotto San Rustico (VI105) ricade nell'ambito fluviale e, in particolare, nel sub ambito 8 – Fiumi Tordino e Vomano e nella relativa area di trasformabilità mirata B1.</p> <p>Secondo la variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, adottato con delibera CP-2014-020 del 29/05/2014, le aree oggetto di intervento ricadono nelle “Aree ambiti ed oggetti di tutela ambientale e paesaggistica” ed in particolare nelle “Aree ed oggetti di interesse bio-ecologico (Art.5)”.</p> <p>In particolare, nell’art. 5 comma 3 delle NTA viene definito che “al fine della conservazione dei caratteri strutturanti naturali, non sono ammesse trasformazioni dello stato di fatto dei luoghi se non finalizzate al risanamento e restauro ambientale, alla difesa idrogeologica, alla salvaguardia e corretto uso delle risorse e dei valori biologici, ambientali e paesaggistici; viene, quindi, escluso l'intervento dedotto da modalità di tutela ed uso comportante trasformazione insediativa....”.</p>



Istruttoria Tecnica:

Verifica di Preliminare

Progetto:

AUTOSTRAD E A24 - ROMA-L'AQUILA-TERAMO A25 - TORANO-PESCARA. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA URGENTE (M.I.S.U) DELLE AUTOSTRAD E A24 E A25 ART. 1 COMMA 183 LEGGE 228/2012. ATTRAVERSAMENTI FLUVIALI - INTERVENTI DI PREVENZIONE DAL RISCHIO DI SCALZAMENTO DI OPERE PRINCIPALI DI ATTRAVERSAMENTO A24 - VIADOTTO SAN RUSTICO - ADEGUAMENTO TECNICO DEL PROGETTO ESECUTIVO RISPETTO AL PROGETTO DEFINITIVO.

Strada dei Parchi S.p.A.

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:</i>	SI	NO	Breve descrizione ¹
<ul style="list-style-type: none"> Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio 	X	<input type="checkbox"/>	<p>Il viadotto San Rustico e la relativa area di intervento fluviale non ricadono in nessuna zona vincolata ai sensi dell'art. 136 D.lgs. 42/04 e non si prevedono interferenze con l'area "Versante Teramano del Gran Sasso D'Italia di notevole interesse ambientale" essendo situati ad una distanza superiore ai 7 km.</p> <p>Per quanto attiene le Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/04) si segnalano nell'ambito di studio i seguenti vincoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aree di rispetto dei corpi idrici (lettera c), in particolare il viadotto analizzato ricade all'interno della fascia di rispetto del fiume Mavone; - l'opera è esterna ai vincoli di cui alle lettere f), g), m). <p>Infine, le aree oggetto di intervento sono poste ad una distanza di circa 170 m, in linea d'aria, dal Bene storico vincolato di architettura civile più vicino, censito ai sensi dell'art.10 del D.lgs. 42/04.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Piano Regionale Gestione Rifiuti (L.R. 45/2007) 	<input type="checkbox"/>	X	
<ul style="list-style-type: none"> Piano Regionale Tutela Acque (art. 121 D.Lgs. 152/2006) 	X	<input type="checkbox"/>	<p>Il corso del fiume Mavone, nel tratto direttamente interessato dalle opere, è identificato con uno stato ambientale definito "sufficiente" e "fuori obiettivo" per quanto riguarda lo stato di scostamento dall'obiettivo "buono" (Allegati 1 e 2). E' inoltre identificato come "a rischio" rispetto al raggiungimento dell'obiettivo di qualità "buono" previsto dal DM 131/08 (Allegato 3).</p> <p>I corpi idrici sotterranei presenti nell'area di intervento sono classificati come "scadenti" (Allegato 6), hanno uno stato chimico di classe 4 "a rischio" (Allegato 7), uno stato quantitativo di classe C "a rischio" (Allegato 8) e "a rischio" anche per quanto riguarda i raggiungimento dell'obiettivo "buono" previsto dal D.Lgs.30/2009.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Piano Assetto Idrogeologico 	<input type="checkbox"/>	X	<p>Gli interventi ricadono all'esterno di tutte le aree evidenziate nella carta di rischio o di pericolosità del "Piano di assetto idrogeologico".</p>
<ul style="list-style-type: none"> Piano Stralcio Difesa Alluvioni 	<input type="checkbox"/>	X	<p>Gli interventi ricadono all'esterno delle aree evidenziate nelle carte di rischio e di pericolosità del PSDA.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923) 	<input type="checkbox"/>	X	<p>Le aree oggetto degli interventi ricadono all'esterno del vincolo ad una distanza di circa 900 m.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Aree di salvaguardia acque superf. e sotterranee (art. 94 D.Lgs. 152/2006) 	<input type="checkbox"/>	X	-



Istruttoria Tecnica:

Verifica di Preliminare

Progetto:

AUTOSTRADALE A24 - ROMA-L'AQUILA-TERAMO A25 - TORANO-PESCARA. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA URGENTE (M.I.S.U) DELLE AUTOSTRADALE A24 E A25 ART. 1 COMMA 183 LEGGE 228/2012. ATTRAVERSAMENTI FLUVIALI - INTERVENTI DI PREVENZIONE DAL RISCHIO DI SCALZAMENTO DI OPERE PRINCIPALI DI ATTRAVERSAMENTO A24 - VIADOTTO SAN RUSTICO – ADEGUAMENTO TECNICO DEL PROGETTO ESECUTIVO RISPETTO AL PROGETTO DEFINITIVO.

Strada dei Parchi S.p.A.

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione¹</i>
• Aree Naturali Protette (L. 394/1991)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	La Riserva Naturale Castel Cerreto (EUAP), la più vicina, dista più di 5 km dall'area di intervento.
• Siti Rete Natura 2000 – SIC, ZPS e ZSC (Dir. 79/409/CEE, 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il SIC "Fiume Vomano", il più vicino, dista 850 m dall'area di intervento.
• Piano Regolatore Generale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Le aree degli interventi ricadono in zona "A1.1 – Zone agricole a conservazione integrale" e, comunque, tutte contenute nella Fascia di rispetto autostradale e all'interno del Demanio fluviale. (PRE del 2003). Rientrano però in ambiti in cui vi è già la presenza dell'infrastruttura autostradale

3. Descrizione progetto escluso dalla procedura di VIA con prescrizioni, di cui al Giudizio n. 2979/18

Il tecnico dichiara che l'intervento ha un primario obiettivo legato alla messa in sicurezza, dal punto di vista della tutela strutturale ed idraulica, del viadotto San Rustico, le cui strutture di fondazione superficiali e profonde sono attualmente interessate, in misura variabile, da dissesti degli argini riconducibili a fenomeni erosivi del corso d'acqua interferente.

Il progetto definitivo già sottoposto a Verifica di assoggettabilità a VIA ed esaminato dal CCRVIA con Giudizio n. 2979/18, prevede la realizzazione di:

- a) una protezione spondale in sinistra idraulica a protezione della spalla del viadotto;
- b) una scogliera in massi cementati sia sulla sponda destra che al centro dell'alveo per la salvaguardia dei plinti di fondazione delle pile del viadotto;
- c) una briglia in calcestruzzo armato.

La protezione sulla sponda sinistra prevede la realizzazione di una mantellata in pietrame cementato di diametro medio pari a circa 30-35 cm posta su una soletta armata. La mantellata è protetta al piede da un cordolo di fondazione continuo in calcestruzzo armato fondato su micropali armati, disposti ad intervalli regolari. La sistemazione si estende fino alla spalla sinistra del viadotto, in modo da bloccare l'erosione in atto al di sotto della fondazione.

Per il ripristino e la protezione delle sponde, nonché delle opere di fondazione e sottofondazione dell'opera di attraversamento autostradale, il progetto prevede l'adozione di scogliere, costituite da una serie di livelli di pietrame, di diversa pezzatura, posizionati con geometria regolare. Il tecnico dichiara che al fine di eludere problemi di erosione degli elementi della scogliera si è proceduto ad un adeguato dimensionamento dei blocchi e della pendenza, specie in corrispondenza dei plinti di fondazione delle pile del viadotto interferente. Per contrastare l'erosione del materiale costituente la fondazione della scogliera il progetto prevede il posizionamento di un geotessile fra i massi e il letto di posa mentre, al fine di scongiurare inconvenienti legati al trasporto solido, il progetto prevede la posa di un volume di materiale aggiuntivo al piede della scogliera.



Istruttoria Tecnica:

Verifica di Preliminare

Progetto:

AUTOSTRADE A24 - ROMA-L'AQUILA-TERAMO A25 - TORANO-PESCARA. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA URGENTE (M.I.S.U) DELLE AUTOSTRADE A24 E A25 ART. 1 COMMA 183 LEGGE 228/2012. ATTRAVERSAMENTI FLUVIALI - INTERVENTI DI PREVENZIONE DAL RISCHIO DI SCALZAMENTO DI OPERE PRINCIPALI DI ATTRAVERSAMENTO A24 - VIADOTTO SAN RUSTICO - ADEGUAMENTO TECNICO DEL PROGETTO ESECUTIVO RISPETTO AL PROGETTO DEFINITIVO.

Strada dei Parchi S.p.A.

In corrispondenza delle opere di fondazione autostradale non è prevista alcuna connessione strutturale con i massi, ma il loro accostamento o sormonto o la loro cementazione.

Per la protezione dei plinti delle pile del viadotto, situati all'interno dell'alveo ed esposti ad erosione localizzata, il progetto prevede la posa di uno strato di massi naturali cementati, di diametro minimo pari ad 1 m. Al piede della protezione, i massi poggiano su un cordolo in calcestruzzo armato sostenuto da micropali armati.

A valle del viadotto San Rustico il progetto prevede la realizzazione una briglia in calcestruzzo armato fondata su 2 file di micropali ($\varnothing 220$ mm - L=600 cm, armatura $\varnothing 108$ mm sp. 1 cm), disposti a quinconce ad interasse 2 m, per tutta l'estensione, pari a circa 48 m. La gaveta dell'opera è lunga 35 m. La briglia è alta circa 1.5 m rispetto al fondo alveo, la quota sommitale è posta a 185.5 m s.m.m.

Subito dopo la briglia è posizionata una vasca di dissipazione, lunga 15.5 m, realizzata in massi cementati e caratterizzata da un salto di 1 m al termine. La vasca ha lo scopo di ridurre la velocità della corrente dissipandone l'energia per evitare possibili erosioni dell'alveo a valle. La dissipazione è garantita dalla formazione di un risalto idraulico all'interno della vasca, verificato anche per tempi di ritorno bassi (5-10 anni).

Sulla sponda destra, onde eliminare il rischio di aggiramento della briglia, la sistemazione di progetto prevede la disposizione di una scogliera spondale in massi naturali cementati, di diametro minimo pari ad 1 m. Al piede della sponda, i massi poggiano su un cordolo continuo in calcestruzzo armato fondato su micropali. Sul lato prospiciente l'alveo, a protezione del cordolo, vengono posizionati due file di massi sciolti di diametro minimo pari ad un metro.

La realizzazione della briglia determina un'ostruzione al passaggio della fauna ittica, pertanto per evitare impedimenti alla circolazione dei pesci il progetto prevede di realizzare una rampa di risalita ricavata dal ribassamento locale della testa della briglia, in modo da concentrare la portata di magra in una zona ristretta, garantendo così un certo battente idrico. Il tecnico dichiara che per poter dimensionare la zona ribassata ha il progetto è stato basato sulla tipologia di fauna ittica presente, mentre il dimensionamento della larghezza della gaveta, pari a 4m, è stato effettuato sulla base del Minimo Deflusso Vitale (DMV).

4. Descrizione della modifica al progetto di cui al Giudizio n. 2980/18

Come premesso, il tecnico dichiara che le variazioni sono dovute principalmente a due aspetti, i quali hanno portato a dover incrementare il grado di sicurezza dell'intervento che risulta fondamentale per garantire la stabilità dell'opera autostradale:

- **Prescrizioni da parte del Genio Civile Regionale di Teramo, riportate nell'Autorizzazione Idraulica n. 0252927/2018 del 13/09/2018,**
- **Considerazioni sulla velocità di evoluzione dei fenomeni erosivi in atto.**



Istruttoria Tecnica:

Dipartimento Territorio-Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Verifica di Preliminare

Progetto:

AUTOSTRADE A24 - ROMA-L'AQUILA-TERAMO A25 - TORANO-PESCARA.
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA URGENTE (M.I.S.U)
DELLE AUTOSTRADE A24 E A25 ART. 1 COMMA 183 LEGGE 228/2012.
ATTRAVERSAMENTI FLUVIALI - INTERVENTI DI PREVENZIONE DAL RISCHIO DI
SCALZAMENTO DI OPERE PRINCIPALI DI ATTRAVERSAMENTO A24 - VIADOTTO
SAN RUSTICO - ADEGUAMENTO TECNICO DEL PROGETTO ESECUTIVO
RISPETTO AL PROGETTO DEFINITIVO.

Strada dei Parchi S.p.A.

Il tecnico dichiara che le principali variazioni progettuali consistono nelle seguenti:

- si è rivestito in massi anche il fondo del fiume,
l'inserimento dei massi sul fondo ha permesso di poter eliminare i micropali previsti al piede delle sistemazioni spondali e dell'isola in scogliera posta a protezione della pila in alveo,
- sulla sponda in sinistra idraulica è stata tolta la mantellata in pietrame cementato su soletta armata ed è stata sostituita con una scogliera, che arriva fino a circa un metro sopra al livello idrico relativo al tempo di ritorno di 200 anni; nella parte sopra tale livello sono stati utilizzati materassi metallici per proteggere il terreno che andrà ripristinato in corrispondenza delle fondazioni delle spalle dei viadotti,
- la briglia e la controbriglia nel primo progetto (rel. 2018) erano fondate su micropali; nel nuovo la briglia è fondata su pali mentre la controbriglia è su fondazione diretta,
- l'intervento in massi è stato esteso in destra idraulica in modo da proteggere le pile in golena.

In entrambi i progetti, i massi sono stati previsti cementati e sulla briglia è stata inserita una parte ribassata per permettere la risalita dei pesci.

Per quanto riguarda il cronoprogramma lavori, questo ha subito un incremento in fase di progettazione esecutiva rispetto alla definitiva (78 gg lavorativi a fronte di 50).

Per le particolari condizioni operative e per la stretta interazione con l'habitat naturale e la fauna ittica, nella stesura del cronoprogramma di PE, il tecnico dichiara che è stato tenuto in debito conto la compatibilità delle lavorazioni in alveo con il regime idrologico del corso d'acqua, avendo a riferimento i seguenti elementi di base:

- i periodi durante i quali si concentrano i maggiori deflussi in alveo (primavera e autunno);
- i periodi di frega della fauna ittica, nei mesi di maggio e giugno.

Per quanto sopra il tecnico dichiara che *“è necessario che l'inizio dei lavori avvenga in condizioni di magra del corso d'acqua, appena conseguente all'esaurimento del periodo di frega.*

Poiché la durata per la fase di preparazione delle aree e impianti di cantiere è stimata in circa tre settimane lavorative, la soluzione ottimale sarebbe quella di iniziare tale attività nella seconda settimana di giugno, in modo tale da avviare le lavorazioni in alveo solo a partire dal mese di luglio e poterle concludere tra la fine dell'estate e l'inizio dell'autunno.”

Fra le precedenti, la variazione maggiore consiste nel fatto che anche il fondo del fiume andrà rivestito in massi. Il tecnico dichiara che la decisione di effettuare tale lavorazione deriva sia da considerazioni sulla capacità erosiva del corso d'acqua sia per ottemperare a quanto richiesto nel **punto 4** dell'Autorizzazione Idraulica del Genio Civile Regionale di Teramo: *“Si consiglia di aumentare l'ammorsamento delle briglie sul fondo alveo in modo da tener conto del probabile abbassamento e prevenire il conseguente sifonamento dell'opera idraulica.”*

Nelle seguenti figure si riportano graficamente i confronti tra la progettazione del 2018 e quella attuale. In particolare sono riportate le planimetrie di progetto, le sezioni trasversali tipologiche e i profili delle briglie.



Istruttoria Tecnica:

Verifica di Preliminare

Progetto:

AUTOSTRADE A24 - ROMA-L'AQUILA-TERAMO A25 - TORANO-PESCARA.
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA URGENTE (M.I.S.U)
DELLE AUTOSTRADE A24 E A25 ART. 1 COMMA 183 LEGGE 228/2012.
ATTRAVERSAMENTI FLUVIALI - INTERVENTI DI PREVENZIONE DAL RISCHIO DI
SCALZAMENTO DI OPERE PRINCIPALI DI ATTRAVERSAMENTO A24 - VIADOTTO
SAN RUSTICO - ADEGUAMENTO TECNICO DEL PROGETTO ESECUTIVO
RISPETTO AL PROGETTO DEFINITIVO.

Strada dei Parchi S.p.A.

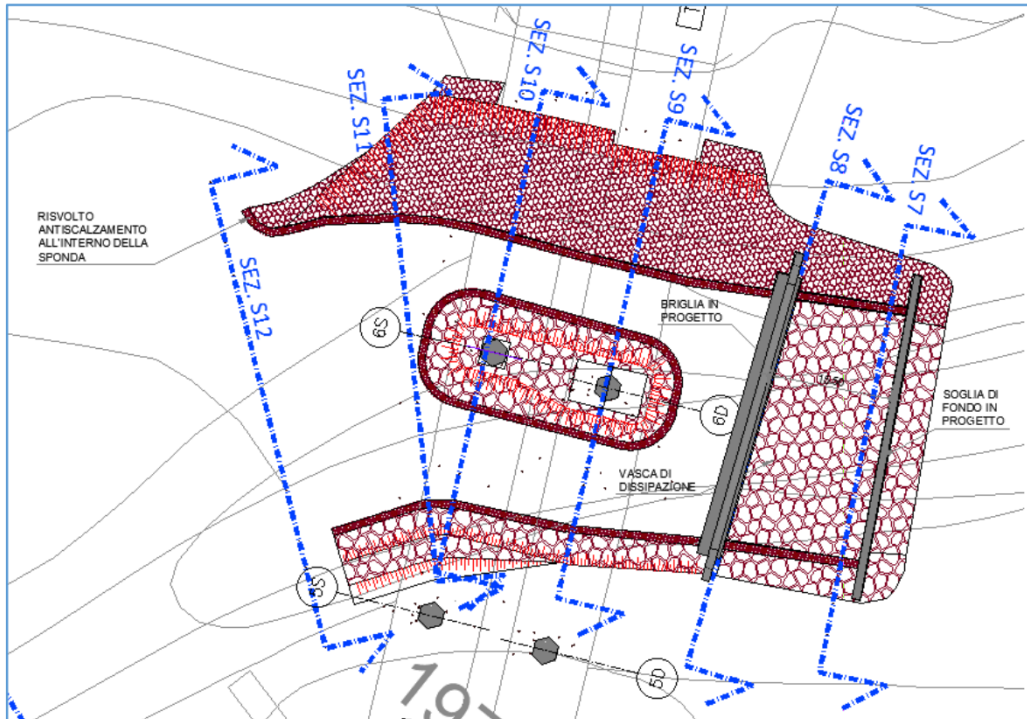


Figura 2 – Planimetria primo progetto (rel. 2018)

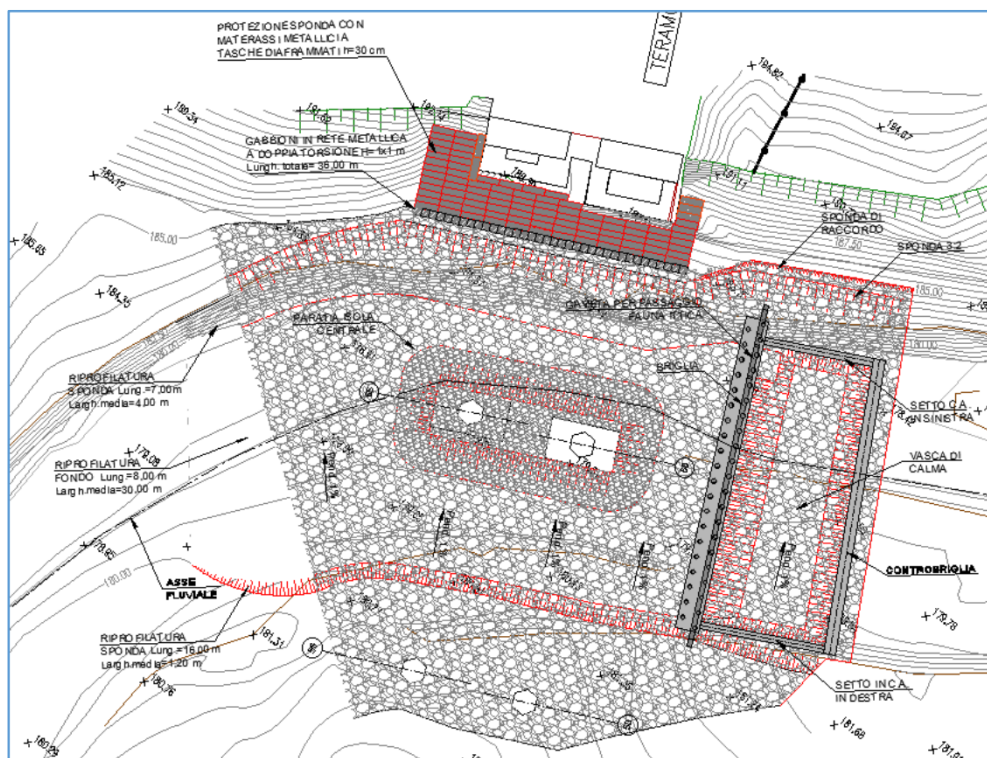


Figura 3 – Planimetria nuovo progetto



Istruttoria Tecnica:

Verifica di Preliminare

Progetto:

AUTOSTRADE A24 - ROMA-L'AQUILA-TERAMO A25 - TORANO-PESCARA.
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA URGENTE (M.I.S.U)
DELLE AUTOSTRADE A24 E A25 ART. 1 COMMA 183 LEGGE 228/2012.
ATTRAVERSAMENTI FLUVIALI - INTERVENTI DI PREVENZIONE DAL RISCHIO DI
SCALZAMENTO DI OPERE PRINCIPALI DI ATTRAVERSAMENTO A24 - VIADOTTO
SAN RUSTICO - ADEGUAMENTO TECNICO DEL PROGETTO ESECUTIVO
RISPETTO AL PROGETTO DEFINITIVO.

Strada dei Parchi S.p.A.

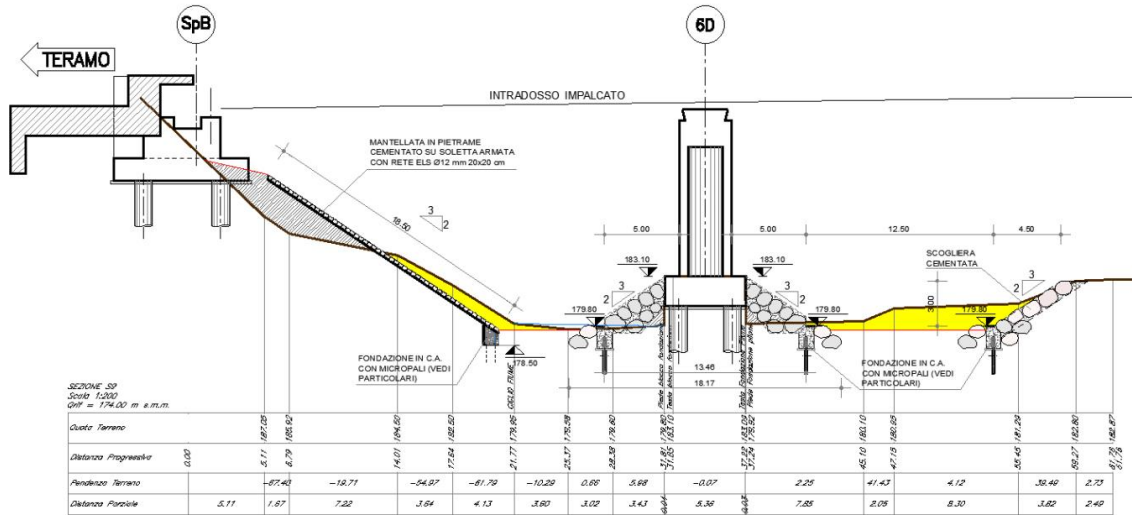


Figura 4 – Sezione trasversale primo progetto (rel. 2018)

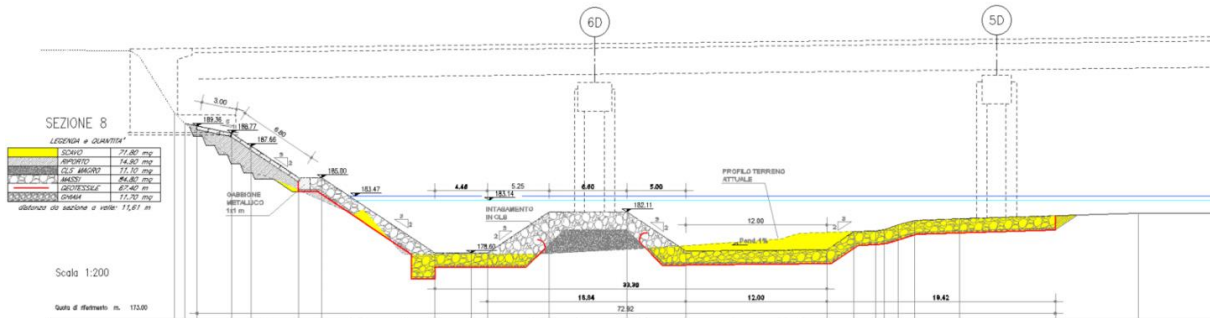


Figura 5 – Sezione trasversale nuovo progetto

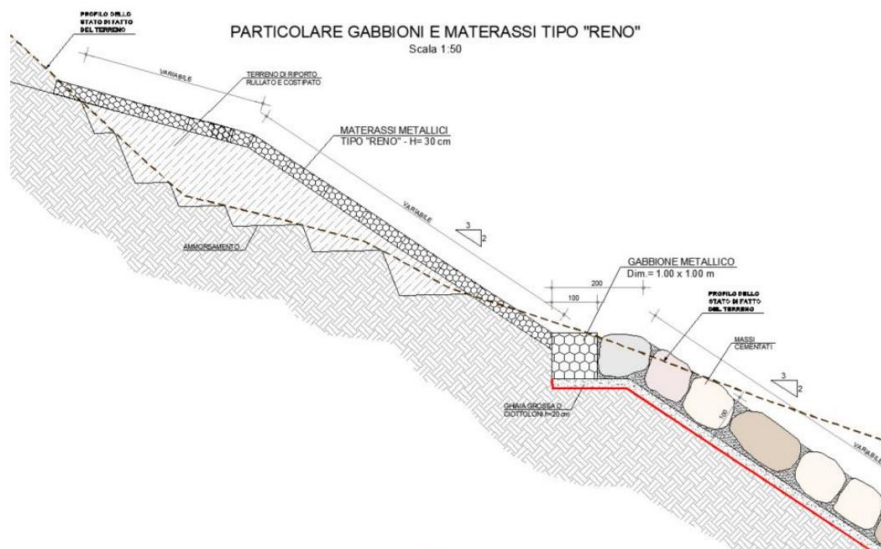


Figura 6 – Sponda Sx nuovo progetto



Istruttoria Tecnica:

Verifica di Preliminare

Progetto:

AUTOSTRADE A24 - ROMA-L'AQUILA-TERAMO A25 - TORANO-PESCARA.
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA URGENTE (M.I.S.U)
DELLE AUTOSTRADE A24 E A25 ART. 1 COMMA 183 LEGGE 228/2012.
ATTRAVERSAMENTI FLUVIALI - INTERVENTI DI PREVENZIONE DAL RISCHIO DI
SCALZAMENTO DI OPERE PRINCIPALI DI ATTRAVERSAMENTO A24 - VIADOTTO
SAN RUSTICO - ADEGUAMENTO TECNICO DEL PROGETTO ESECUTIVO
RISPETTO AL PROGETTO DEFINITIVO.

Strada dei Parchi S.p.A.

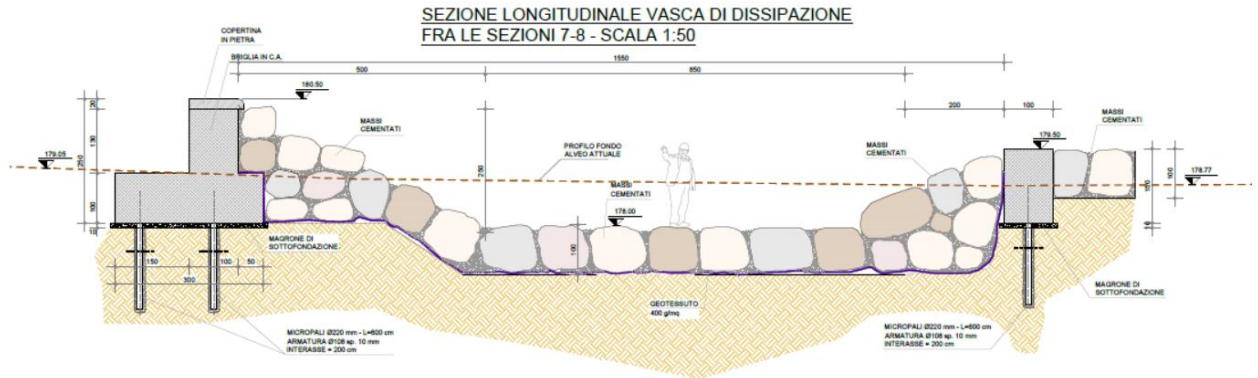


Figura 7 – Briglia primo progetto (rel. 2018)

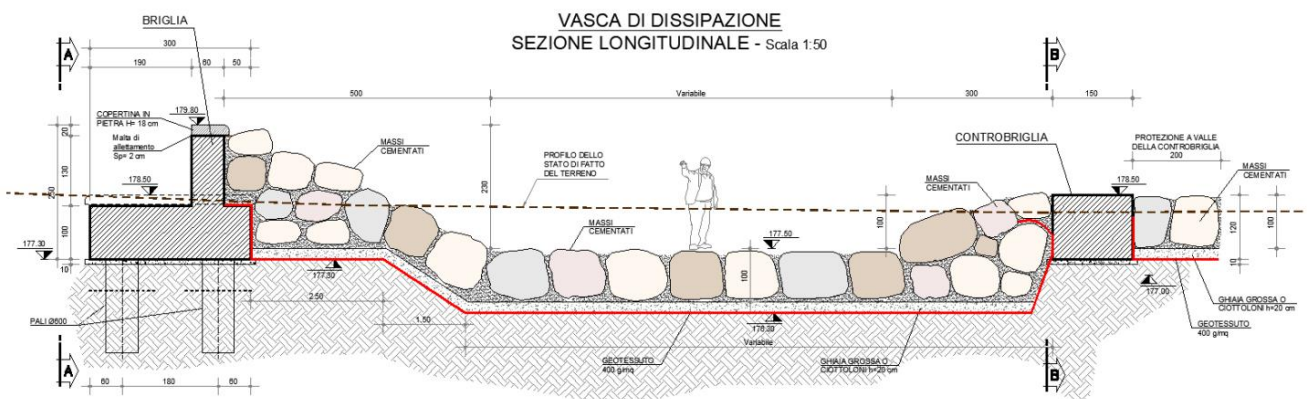


Figura 8 – Briglia nuovo progetto

Per quanto concerne la fase realizzativa, l'organizzazione del cantiere è illustrata nella figura seguente.

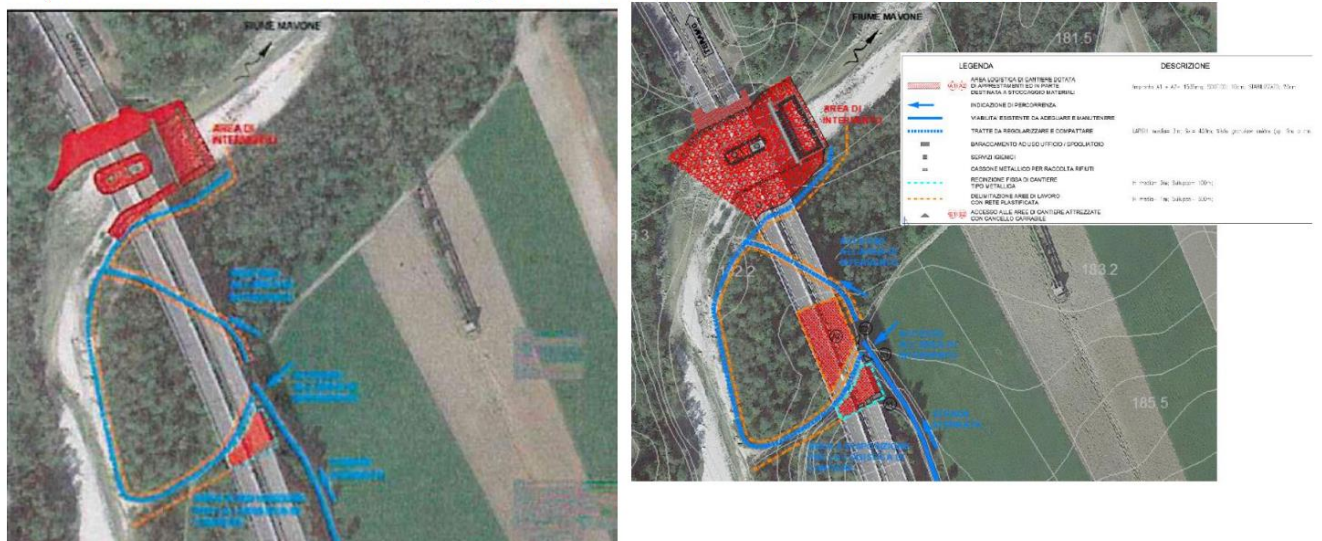


Figura 9 Planimetria di cantiere di progetto definitivo e esecutivo per gli interventi in corrispondenza del viadotto San Rustico



Istruttoria Tecnica:

Verifica di Preliminare

Progetto:

AUTOSTRAD E A24 - ROMA-L'AQUILA-TERAMO A25 - TORANO-PESCARA. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA URGENTE (M.I.S.U) DELLE AUTOSTRAD E A24 E A25 ART. 1 COMMA 183 LEGGE 228/2012. ATTRAVERSAMENTI FLUVIALI - INTERVENTI DI PREVENZIONE DAL RISCHIO DI SCALZAMENTO DI OPERE PRINCIPALI DI ATTRAVERSAMENTO A24 - VIADOTTO SAN RUSTICO – ADEGUAMENTO TECNICO DEL PROGETTO ESECUTIVO RISPETTO AL PROGETTO DEFINITIVO.

Strada dei Parchi S.p.A.

Interferenze delle modifiche al progetto con il contesto ambientale

Il tecnico dichiara che, per evitare che le opere costituenti la briglia possano essere sifonate, si sarebbe dovuto realizzare un diaframma in jet-grouting al disotto dell'opera; si è invece preferito rivestire anche il fondo in massi cementati in modo tale da aumentare il percorso di filtrazione dell'acqua in orizzontale invece che in verticale.

Il tecnico dichiara che *questa soluzione è sicuramente meno impattante sull'ambiente del diaframma ed ha inoltre permesso di eliminare tutti i micropali che erano stati posti al piede delle sistemazioni spondali e dell'isola centrale in massi con conseguente riduzione degli impatti ambientali anche in fase di cantierizzazione. Si fa inoltre presente che le lavorazioni in alveo erano previste anche nel vecchio progetto in quanto in esso si prevedeva la riprofilatura del fondo.*

La cantierizzazione è stata suddivisa in due macrofasi in modo tale da garantire la continuità del deflusso delle acque durante tutte le attività di cantiere. Inoltre, l'inizio delle attività in alveo è stato previsto solo dopo la fine del periodo di frega della fauna ittica, in modo da minimizzare l'impatto.

Si riporta dal modello 6 trasmesso dal Proponente la tabella seguente.

Domande	SI	NO	Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi
<ul style="list-style-type: none"> La costruzione, l'esercizio o la dismissione delle <i>modifiche al progetto</i> comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)? 	X	<input type="checkbox"/>	Come per il progetto definitivo già verificato, in fase di esercizio, le azioni interferiscono solo con il corpo idrico oggetto di intervento, il Mavone, e sono atte alla protezione dai fenomeni erosivi che lo caratterizzano. Per quanto concerne la fase di realizzazione, ed in particolare per l'espansione dell'area di deposito dei materiali che è collocata in ombra al viadotto esistente, dato il carattere di temporaneità di permanenza degli stessi non si ritiene costituisca variante sostanziale tale da incidere sulle valutazioni già fatte. Anche il prolungarsi dei lavori per circa un mese rispetto alle previsioni precedenti non appare dirimente.
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con le modifiche proposte</i> comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente? 	<input type="checkbox"/>	X	-
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione? 	<input type="checkbox"/>	X	Gli adeguamenti apportati non modificano quanto già verificato.
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose o nocive in atmosfera? 	X	<input type="checkbox"/>	Il progetto adeguato comporta un aumento di traffico dovuto all'approvvigionamento dei massi utilizzati anche per il rivestimento del fondo. A questo può essere ricondotto un altrettanto lieve aumento delle emissioni dovute al traffico di cantiere, che hanno carattere temporaneo e reversibile.
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche? 	X	<input type="checkbox"/>	Il progetto adeguato comporta un aumento di traffico dovuto all'approvvigionamento dei massi utilizzati anche per il rivestimento del fondo. A questo può essere ricondotto un altrettanto lieve aumento del rumore dovuto al traffico di cantiere, che ha carattere temporaneo e reversibile.
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà rischi di contaminazione del terreno, delle acque superficiali o sotterranee? 	<input type="checkbox"/>	X	Gli adeguamenti apportati non modificano quanto già verificato



Istruttoria Tecnica:

Verifica di Preliminare

Progetto:

AUTOSTRAD E A24 - ROMA-L'AQUILA-TERAMO A25 - TORANO-PESCARA. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA URGENTE (M.I.S.U) DELLE AUTOSTRAD E A24 E A25 ART. 1 COMMA 183 LEGGE 228/2012. ATTRAVERSAMENTI FLUVIALI - INTERVENTI DI PREVENZIONE DAL RISCHIO DI SCALZAMENTO DI OPERE PRINCIPALI DI ATTRAVERSAMENTO A24 - VIADOTTO SAN RUSTICO - ADEGUAMENTO TECNICO DEL PROGETTO ESECUTIVO RISPETTO AL PROGETTO DEFINITIVO.

Strada dei Parchi S.p.A.

<i>Domande</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi</i>
<ul style="list-style-type: none"> Nelle <i>modifiche al progetto</i> o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto? 	<input type="checkbox"/>	X	Gli adeguamenti apportati non modificano quanto già verificato: gli interventi previsti non alterano le caratteristiche delle acque superficiali e sotterranee, se non generando, in fase di realizzazione, un trascurabile intorbidimento del corso d'acqua che sarà comunque naturalmente eliminato in breve tempo.
<ul style="list-style-type: none"> Le <i>modifiche al progetto</i> interessano le vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali? 	<input type="checkbox"/>	X	Gli adeguamenti apportati non modificano quanto già verificato.
<ul style="list-style-type: none"> Nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? 	<input type="checkbox"/>	X	-
<ul style="list-style-type: none"> Sulla base delle informazioni delle Tabelle di tale scheda di sintesi, nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? 	<input type="checkbox"/>	X	-
<ul style="list-style-type: none"> Le eventuali interferenze del <i>progetto con le sue modifiche</i> identificate tramite questo Modello 6 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati? 	<input type="checkbox"/>	X	-

5. Verifica delle condizioni ambientali di cui al G.2979/18

Per quanto riguarda la prescrizione espressa dal CCR VIA sull'intervento oggetto di modifica con G.2979/18 *Deve essere effettuato un monitoraggio in corso d'opera relativo alla qualità idromorfologica del corso d'acqua, al fine di confermarne il mantenimento dello stato di qualità, prevedendo, nel caso, le opportune misure di mitigazione*", la stessa troverà attuazione una volta che l'opera sarà cantierizzata.

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott.ssa Chiara Forcella

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/la sottoscritto/a (Nome e Cognome) FRANCESCO TALONE, nato/a a
[redacted] identificato tramite documento
di riconoscimento PATENTE n. [redacted] rilasciato il [redacted]
di [redacted], in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, privato cittadino,
ecc...) RESPONSABILE di DIREZIONE

chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CR-
VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, VIA, VIncA) Specificare Intervento

INTERVENTI di ADEGUAMENTO SESP in SICUREZZA URGENTE NISO A24/A25 VIAD SAN RUSTICO

in capo alla ditta proponente STRADA snc PARCHEI,
che si terrà il giorno 13/05/2021.

DICHIARAZIONE:

SI RICHIEDE ATTIVAZIONE LINK PER I SEGUENTI
INDIRIZZI:

TALONE FRANCESCO

Tel [redacted]

Tel [redacted]

N.B. Alla suddetta richiesta potrà essere eventualmente allegata ulteriore informazioni che siano ritenute, dal richiedente, utili per il Comitato ai fini della valutazione di merito (nella dimensione massima di 25 MB).

Luogo e data _____

Firma del richiedente

 _____

Si allega:

1. Documento di riconoscimento.
2. Altra Documentazione
 - a.

Da: DTC <dt.stradadeiparchispa@legalmail.it>
Inviato: giovedì 13 maggio 2021 12:44
Oggetto: Autostrada A24 Viadotto San Rustico

Buongiorno,
di seguito le integrazioni richieste
Distinti saluti

Ing.Tonino Russo

Gli interventi hanno il primario obiettivo di messa in sicurezza, dal punto di vista della salvaguardia idraulica, del viadotto, le cui strutture di fondazione superficiali e profonde sono attualmente interessate, in misura variabile, da dissesti degli argini riconducibili a fenomeni erosivi del Mavone.

I criteri progettuali adottati, per quanto possibile, sono rispondenti ai principi dettati alla normativa regionale nell'ambito degli interventi sui corsi d'acqua, compatibili con le principali tecniche di ingegneria naturalistica e coerenti con le linee guida suggerite dal documento intitolato "Atto di indirizzi, criteri e metodi per la realizzazione di interventi sui corsi d'acqua della Regione Abruzzo", approvato con D.G.R. n. 494 del 30/03/2000, e dal C.I.R.F. (Centro Italiano per la riqualificazione idraulica).

Tali opere determineranno effetti trascurabili e temporanei sull'ecosistema fluviale, in particolare gli interventi di progetto consentono di migliorare l'officiosità idraulica del Fiume Mavone nelle zone poste in adiacenza al Viadotto San Rustico tramite opere che garantiscono una migliore protezione spondale e della pila posta in alveo assieme ad interventi di pulizia e manutenzione delle sponde. In particolare per quanto concerne la componente idromorfologica:

- al posto di un diaframma in jet-grouting al disotto dell'opera, si è preferito rivestire anche il fondo in massi cementati in modo tale da aumentare il percorso di filtrazione dell'acqua in orizzontale invece che in verticale. Questa soluzione è sicuramente meno impattante sull'ambiente del diaframma,
- inoltre, l'inserimento dei massi sul fondo ha permesso di poter eliminare i micropali previsti al piede delle sistemazioni spondali e dell'isola in scogliera posta a protezione della pila in alveo, evitando, in questo modo, qualunque potenziale impatto sul sottosuolo e la falda.

Il ripristino e la protezione delle sponde del corso d'acqua, nonché delle opere di fondazione e sottofondazione delle opere di attraversamento autostradale, si è generalmente preferita l'adozione di scogliere, costituite da una serie di livelli di pietrame, di diversa pezzatura, posizionati con geometria regolare. Si tratta di una delle soluzioni più utilizzate nella pratica di protezione idraulica, per l'ottimo compromesso tra facilità di realizzazione, efficacia dell'intervento e compatibilità con l'ambiente fluviale.

Per attenuare l'impatto visivo, i massi di maggiore dimensione saranno posti verso l'esterno e quelli di minore dimensione verso l'interno, cosicché risulti graduale il passaggio dei massi di peso maggiore a quelli di peso minore. Il completamento e la sistemazione delle scogliere sarà effettuato a tutta sagoma, procedendo per tratti successivi che dovranno essere mano a mano completati secondo la sagoma prescritta, in modo da realizzare una perfetta continuità fra i vari tratti.

Gli interventi previsti sono compatibili con i piani paesaggistici e territoriali, attuati senza modificare lo stato dell'infrastruttura già esistente, agendo essenzialmente in area di demanio fluviale.

La realizzazione degli interventi di progetto non prevede alcuna modifica delle componenti ambientali e della salute dei cittadini in termini di utilizzo dell'opera, mentre può essere ravvisato un miglioramento in termini di beneficio paesaggistico, dettato dalla realizzazione di opere di protezione e salvaguardia idraulica ben inserite da un punto di vista cromatico, mediante l'utilizzo essenzialmente di scogliere.

Infine, nel PE la cantierizzazione è stata suddivisa in due macrofasi in modo tale da garantire la continuità del deflusso delle acque durante tutte le attività di cantiere. Inoltre, l'inizio delle attività in alveo è stato previsto solo dopo la fine del periodo di frega della fauna ittica, in modo da minimizzare l'impatto.

Ing. Federica Sordello

Istituto IRIDE

Via Giacomo Trevis, 88 - 00147 Roma

Tel 06 51606033 - 06 83962055 fax 06 83962055 - Web: www.istituto-iride.com



"Le informazioni, i dati e le notizie contenute o allegate nella presente comunicazione sono di natura privata e, come tali, riservate unicamente al destinatario indicato in epigrafe. Sono assolutamente vietate la diffusione, la riproduzione e/o la distribuzione e l'utilizzo di quanto trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario. Se avete ricevuto questo messaggio per errore, vogliate cortesemente darcene immediata comunicazione anche inviando un messaggio all'indirizzo e-mail del mittente. Quanto precede in ossequio al combinato disposto del Reg. UE n. 679/16 e del D.Lgs n. 196/03 così come novellato dal D.Lgs n. 101/18."

|

--

This message has been checked by Libraesva ESG and is found to be clean.

[Mark it as spam](#)

[Blacklist sender](#)



Registro protocollo Regione Abruzzo

Archivio	Codice Registro	Tipo Documento	Progressivo Annuo	Data Protocollo	Trasmissione	Mittente/Destinatari	Annullato
PROTOCOLLO UNICO RA	RP001	Posta in arrivo	0203597/21	13/05/2021	EMAIL	Mittente: DT.STRADADEIPARCHISPA@LEGALMAIL.IT	
<hr/>							
Oggetto:	AUTOSTRADA A24 VIADOTTO SAN RUSTICO						
Impronta:	2CE78AB1950A706FC7337531B687F32F9E433F41B89ABF33A53244E396A97841						